

IL SINDACO
F.to Sig. Felice MARTONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Elena GRASSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 07 AGO 2017
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, il 07 AGO 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Elena GRASSO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, il 07 AGO 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Elena GRASSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Elena GRASSO



COMUNE DI CASTEL BARONIA

PROVINCIA DI AVELLINO

Via Regina Margherita, 1 (c.a.p. 83040) Codice fiscale n. 81000850644 Partita I.V.A. n. 00281000646
telefono 0827/92008 - fax 0827/92601 Pec: anaqrafe@pec.comunecastelbaronia.it Codice Univoco UFGDHV

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

OGGETTO: Verifica del permanere Equilibri generali di Bilancio, 2017 - art. 193
D.Lgs n. 267/2000 - Variazione ed assestamento.

Data 03-08-2017

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di agosto alle ore 18:50, nella sala Consiliare del Comune suddetto, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MARTONE Felice	Presente	ADDESA Sonia	Assente
FAMIGLIETTI Carmine	Presente	COGLIANI Carmine	Presente
MONTALBETTI Fabio	Presente	REALE Patrizia	Presente
RUSSO Antonio	Assente	COSTANTINO Giuseppe	Presente
COLELLA Giovanna	Presente		
ROMANO Giovanna	Presente		
CAPOBIANCO Michele	Presente		

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati i Signori Consiglieri: Russo Antonio, Addesa Sonia;

Presiede il Sig. Felice MARTONE nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Comunale Avv. Maria Elena GRASSO .

La seduta è' Pubblica

IL PRESIDENTE

- dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio inerente e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile

Il Sindaco illustra l'argomento all'Ordine del Giorno

IL Consiglio Comunale

Premesso che:

- con deliberazione Consiliare n. 6 del 31 marzo 2017, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019;
- con deliberazione Consiliare n. 5 del 31 marzo 2017, esecutiva, è stata approvata il documento unico di programmazione 2017-2019 (DUP);

Letti:

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede che: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, che recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Considerato che:

- l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di assicurare il perseguimento degli equilibri di bilancio;
- in particolare, si rende necessario procedere in base a quanto stabilito dal comma 8, art. 175 del D.Lgs. 267/2000 alla verifica generale delle previsioni di entrata e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- inoltre, occorre dare corretta applicazione a quanto disposto l'art. 193, D.L.vo 18.08.2000, n. 267 procedendo alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, con eventuale ripristino del pareggio di bilancio, qualora la gestione di competenza o dei residui abbia prodotto o faccia prevedere uno squilibrio;

Atteso che, a conclusione della descritta verifica generale operata, ai sensi del comma 8, dell' art. 175 del D.Lgs. 267/2000, da parte dell'ufficio di ragioneria su tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, è emersa la necessità di operare alcune variazioni al bilancio di previsione 2017 - 2019, mantenendo inalterato il pareggio di bilancio;

Presa visione del quadro riassuntivo della gestione finanziaria - **esercizio 2016**, (allegato B), nel quale si evidenzia che:

- le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 30.05.2017, esecutiva ai sensi di legge, non evidenziano alcun disavanzo;

Considerato che:

- i dati della gestione finanziaria in corso non fanno prevedere alcun disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- non esistono gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui tali da imporre l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

Visti:

- la relazione dell'Ufficio Comunale di Ragioneria (allegato C);
- il quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2017 (Allegato D)

Visto, altresì, i prospetti predisposti dall'Ufficio di Ragioneria recanti le indicazioni delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017 - 2019;

Ritenuto di prendere atto di quanto sopra rappresentato ed operare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2017 - 2019;

Atteso che la nuova formulazione dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 non prevede più la verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Visti:

- il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;
- il D.L.vo n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto, altresì, l'allegato "D" parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1°, lett. b), D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Presenti 9 Assenti 2 (addesa Sonia, Russo Antonio)

Con voti favorevoli 6

Astenuti 3 (Reale Patrizia, Cogliani Carmine e Costantino Giuseppe)

DELIBERA

1. di procedere all'assestamento generale del bilancio di previsione 2017 - 2019, operando le variazioni riportate nei prospetti allegati sub "A", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto, sulla scorta della relazione del Responsabile del servizio finanziario citata in premessa, che è stata operata da parte dell'ufficio di ragioneria, ai sensi dell'art. 175, comma 8, TUEL, la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e che si è assicurato il mantenimento del pareggio del bilancio di previsione 2017 - 2019;
3. di prendere atto della relazione del responsabile del servizio finanziario e della ulteriore documentazione citata in premessa, nella quale si attesta il permanere degli equilibri generali di bilancio;
4. in particolare, in riferimento alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, D.L.vo 18.08.2000, n. 267, che:
 - A) dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria - **esercizio 2016**, (allegato B), si evidenzia che:
 - le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio **2016**, approvato con deliberazione consiliare **n. 15 del 30.05.2017**, esecutiva ai sensi di legge, non evidenziano alcun disavanzo;
 - B) i dati della gestione finanziaria in corso non fanno prevedere alcun disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - non esistono gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui tali da imporre l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;
5. di apportare le variazioni al bilancio 2017, come da allegato A;
6. di allegare al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:
 - il prospetto delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2017 - 2019 (allegato A- allegato A/bis)
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria - **esercizio 2016**, (allegato B)
 - la relazione dell'Ufficio Comunale di Ragioneria (allegato C);

- il quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2017 (Allegato D);
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti (allegato E);
- prospetto dimostrativo rispetto vincoli finanza pubblica (allegato F)

7. di rendere la presente con separata votazione (favorevoli 6- astenuti 3 Reale, Cogliani e Costantino) immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 TUEL.